

Parrocchia S. Pietro Apostolo - Tortora

IL NOSTRO CAMMINO dell'AVVENTO (2023)

[Dal *Messalino festivo dell'Assemblea* EDB]

«Se tu squarciassi i cieli e scendessi...».

Ancora una volta, all'inizio dell'avvento, la nostra invocazione sale a Dio, sostenuta dalla certezza della salvezza già donata, ma non ancora pienamente realizzata.

Il nostro Dio è un Dio che viene, e Gesù Cristo è totalmente impegnato in questa venuta: egli è «colui che era, che è e che viene» (Ap 4,8).

È necessario capire come ci dobbiamo porre di fronte a questo mistero di avvento. Sarebbe inutile interrogarsi su quando si verificherà la manifestazione definitiva del Signore: è una vecchia tentazione a cui cedono regolarmente le società nei momenti di crisi e, ancora oggi, molte sette con i loro profeti di sventura.

Quello che ci deve preoccupare non è la data della parusia [cioè il ritorno di Gesù nella gloria], che non è possibile prevedere, ma il suo carattere decisivo, il giudizio che essa pronuncerà su tutto lo sviluppo della storia e della nostra vita personale.

Di fronte alla venuta del figlio dell'uomo, che nessuno può prevedere e nessuno può impedire, durante questa lunga veglia nella notte di un mondo di cui ignoriamo la fine, è meglio stare sempre all'erta, prendendo coscienza della nostra responsabilità nei confronti del presente, e dando ad ogni istante il suo valore eterno.

In particolare, come san Paolo, dobbiamo continuamente rendere grazie. È vero che non godiamo ancora pienamente di tutte le ricchezze che Dio ci ha donato nel Cristo. Ma l'azione di grazie non esprime una soddisfazione che conduce al disimpegno.

Al contrario, coscienti di quello che non siamo e non facciamo ancora, dobbiamo volgerci verso colui che è l'inizio e la fine di tutte le cose, e denunciare ciò che frena la sua venuta, annunciando nello stesso tempo ciò che può affrettarla.

In questo modo, come una spina nella carne del secolo, i cristiani diventano la vigilanza del mondo, che vince il sonno e rilancia la speranza: «Vieni, Signore Gesù!» (Ap 22,20).

AVVISI

La celebrazione della s. **Messa avrà luogo fino a venerdì 15 dicembre il mercoledì e il venerdì nella chiesa parrocchiale alle ore 8:30 e martedì, giovedì e sabato nella chiesa del Convento alle ore 17:30.**

Da Sabato 16 dicembre sarà tutte le sere nella chiesa parrocchiale, fatta eccezione per il sabato al Convento per la messa prefestiva. Sarà preceduta dalla Novena di Natale.

La messa della notte di Natale inizierà alle ore 22:30 nella chiesa parrocchiale.

Il giorno di Natale sarà celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 11:00.

BUON CAMMINO VERSO IL NATALE!

Il parroco